

RENDICONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2016

e

PREVENTIVO 2017

Direzione Nazionale del 03 Maggio 2017

L'ANCPL, ai sensi delle disposizioni del Capo IV del proprio statuto, documenta la gestione economica e patrimoniale mediante la formulazione di un rendiconto economico.

L'esercizio contabile di riferimento coincide con l'anno solare.

Il rendiconto economico è impostato secondo i principi richiamati dall'art. 2423 bis del codice civile, ma la sua struttura differisce da quella tradizionalmente adottata nella rappresentazione dei bilanci: in particolare il conto economico non è esposto in forma scalare, ma è rappresentato, per maggior chiarezza, con schemi separati di ricavi e costi.

Il presente documento si compone di:

una nota di relazione articolata in tre paragrafi:

1. Commenti sul rendiconto economico dell'esercizio 2016
2. Commenti sullo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016
3. Commenti sui conti previsionali per l'esercizio 2017

una serie di prospetti che illustrano:

4. Schemi di rendiconto economico dell'esercizio 2016
5. Schemi dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2016
6. Schemi sui conti previsionali per l'esercizio 2017

Le scritture contabili sono organizzate e tenute presso il centro contabile cooperativo SACOA di Bologna. Gli adempimenti di natura fiscale, previdenziale e di altra natura cui ANCPL deve ossequio, in relazione alla normativa vigente, sono affidati alla Federcoop Nullo Baldini di Ravenna.

1 - Commenti sul rendiconto economico dell'esercizio 2016

I ricavi dell'Associazione sono costituiti quasi totalmente da contributi associativi che hanno avuto questa entità e struttura:

		€/000
Contributi da sistema Legacoop provinciali	410	
Contributi associativi da sistema regionale	80	
Contributi associativi da Consorzi nazionali	390	
Contributi da Casse Edili a partecipazione cooperativa	61	
Altri contributi	57	
Totale contributi attivi		998
Minusvalenza su contributi anni precedenti	- 9,5	
Contributi associativi passivi	- 47,5	
Totale passività su contributi		- 57
Rimborsi e rimborso emolumenti	3	
Plusvalenze, sopravvenienze attive e ricavi diversi	0	
Altri ricavi		3
Totale dei ricavi		944

Il gettito contributivo continua la sua flessione rispetto l'anno precedente (-177 mila euro circa, pari a -15,8%). Per livello globale dei ricavi è da intendersi la somma algebrica fra contributi attivi, in leggera flessione rispetto alla previsione definita come obiettivo da conseguire e i contributi passivi, relativi ai livelli nazionali ed internazionali dell'organizzazione.

La dinamica dei ricavi ha subito, negli ultimi 5 anni, un decremento pari circa al 60%; ciò a causa delle pesanti crisi che hanno coinvolto la filiera delle costruzioni. L'ulteriore decrescita dei contributi era stata quindi messa nel conto, con l'auspicio però di una sua prossima stabilizzazione.

I contributi dalle Casse Edili, seguenti alla massa salari amministrata e quindi in forte calo negli anni scorsi, hanno avuto un ulteriore decremento rispetto al 2015 (-19,20%).

Non sono mancati, però, anche significativi riconoscimenti all'impegno, agli obiettivi e ai risultati che l'Associazione ha conseguito, pur tra molteplici difficoltà, mantenendo attiva e riconosciuta la propria capacità relazionale verso le Istituzioni e le tutte le parti sociali: un'azione complessiva affiancata da un intervento di contenimento dei costi di struttura.

Relativamente a ciò, è da segnalare il perdurare del sostegno pervenuto all'Ancpl dalle società facenti capo al Conscoop; così come, in generale, dal sistema consortile (CCC, Integra e Conscoop) e dai territori di storico insediamento delle cooperative che rimangono un imprescindibile fattore di sostegno economico dell'Associazione.

Al di là delle suesposte difficoltà comunque, le cooperative associate danno credito al processo di unificazione per costituire l'Associazione di Produzione & Servizi in grado di supportare lo sviluppo delle imprese su modelli di business al passo coi tempi.

Nel totale dei ricavi sono portati in diminuzione i costi sostenuti per i contributi canalizzati agli organismi nazionali ed europei quali il CECOP, il Cresme e ad altri Enti, per circa 45 mila euro. I contributi a Legacoop Nazionale sono stati imputati per un importo di Euro 20 mila. La voce minusvalenze, per euro 9,7 mila, è frutto di una somma algebrica di alcune sopravvenienze attive date dall'incasso di contributi giudicati non più incassabili ed altri, in particolare del 2014, ritenuti inesigibili ed Euro 2 mila circa per l'anno 2015, registrando per tutti gli altri l'incasso completo.

Gli "Altri ricavi", pari a circa 3 mila euro, sono una voce che comprende, oltre agli interessi attivi derivati dagli impieghi finanziari, anche recuperi di spese e incassi di emolumenti da Cooperative sotto la voce "Rimborsi e ristorno emolumenti" di competenza dell'anno.

* * * * *

La struttura dei costi viene così esposta:

		€/000
Costo del personale e dei collaboratori stabili	582	
Costi generali di sedi e uffici	190	
Trasferte e rimborsi spese	69	
Totale dei costi di funzionamento		841
Convegni, progetti e consulenze	45	
Spese di rappresentanza, pubblicità e stampa	5	
Totale dei costi per l'attività caratteristica		50
Accantonamento al fondo spese legali	-	
Accantonamento al fondo spese congressuali	-	
Accantonamento al fondo svalutazioni crediti da contributi	25	
Ammortamenti	-	
Irap	17	
Oneri tributari e altri oneri	7	
Accantonamenti e altri costi		49
Totale dei costi		940

I costi di funzionamento, che comprendono quelli del personale, sono, comprensibilmente, la parte più rigida e preponderante della spesa.

E' proseguito tuttavia il processo di riorganizzazione delle funzioni e del personale che, ad oggi, presenta una situazione stabile nella composizione funzionale.

E' pienamente attivato il percorso di integrazione con l'Associazione Nazionale dei Servizi finalizzato a costituire *l'Area Lavoro* di Legacoop. All'interno di tale processo riorganizzativo si stanno valutando sinergie e risparmi inerenti gli uffici e la logistica tra le due associazioni, sia nelle sedi di Roma che in quelle di Bologna.

Al 1 gennaio 2017, l'organico degli uffici di Roma e Bologna rimane quindi così composto: 2 Dirigenti, 3 Impiegati e 3 Collaboratori stabili (Presidente e Consiglieri Delegati).

Nei "Costi generali di sede e ufficio" affluiscono i costi delle sedi di Roma e Bologna (locazione uffici, gestione e manutenzione), di una foresteria (che nel corso dei primi mesi dell'anno 2016 è cessata) e delle spese amministrative.

Il saldo di tali costi è diminuito (-13,50%) rispetto a quello del 2015 per un loro ulteriore contenimento in relazione alla prevista flessione dei ricavi.

Anche per quel che riguarda le "Trasferte ed i rimborsi spese" e in generale le spese di rappresentanza, si registra un risparmio (-13 mila euro) rispetto all'anno precedente (-16%) in linea con le previsioni di contenimento.

La fascia inerente ai "Costi per l'attività caratteristica" è data dalla sommatoria delle spese di produzione che Ancpl sostiene in ragione delle iniziative programmate ed è quindi proporzionale al numero di progetti, convegni, ricerche, studi e pubblicazioni che l'Associazione mette in atto dietro l'indicazione dei suoi Organi; anche in questa voce si registra una forte contrazione (oltre il 40%) senza sostanzialmente deprimere l'attività dell'Associazione stessa, ciò perché si è data attuazione a nuove sinergie con Legacoop Servizi in vista di una reciproca formale integrazione.

E' sempre consolidata la disponibilità delle cooperative aderenti ad ospitare iniziative ed adunanze dell'Associazione e di molte altre attività realizzate con l'impegno diretto dell'Ancpl, dei quadri e dirigenti delle nostre associate oltre che con il contributo del sistema di Legacoop.

L'ultima fascia di costi comprende gli accantonamenti effettuati ai fondi d'ammortamento, interamente spesi.

Pur monitorando costantemente, come d'uso, il flusso dei contributi in entrata, al fine di mantenere un equilibrio dei dati futuri di bilancio, si è consolidato il "fondo rischi" per contributi da incassare.

La voce "oneri tributari" presenta un saldo di circa 24 mila euro, dato dai conteggi effettuati dai consulenti fiscali.

La risultanza dei provvedimenti, sommariamente riassunti, ha portato ad una diminuzione complessiva dei costi Ancpl, su base annua, di oltre 200 mila euro (-17,6%) mantenendo perciò la complessiva situazione economica sotto controllo.

* * * * *

Il rendiconto economico per il 2016 evidenzia così un avanzo di gestione di euro 4.629,68, portato in aumento alla riserva statutaria.

2 - Commenti sullo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016

La struttura patrimoniale del rendiconto può essere schematizzata in due prospetti. Quanto all'attivo, la situazione al 31 dicembre 2016 presenta questi saldi:

	€'000
Immobilizzazioni finanziarie	180
Immobilizzazioni materiali (valore al netto degli ammortamenti)	-
Depositi cauzionali e partecipazioni	148
Prestito Conscooper	154
Totale delle immobilizzazioni	482
Crediti per contributi associativi	246
Ratei e risconti attivi	-
Altri crediti	22
Fornitori c/anticipi	-
Banche	702
Cassa	3
Attivo circolante	973
Totale dell'attivo	1.455

In generale si è perseguita la strategia di aumentare la liquidità a disposizione di Ancpl; in conseguenza di ciò, la struttura dell'attivo dell'Organizzazione registra una modifica tra immobilizzazioni (-350 mila) e circolante (+ 314 mila), ciò anche per poter parare, con criteri di prudenza, eventuali e prevedibili oscillazioni dei flussi finanziari.

Le "Immobilizzazioni finanziarie" sono costituite da investimenti in obbligazioni bancarie non subordinate (Unipol Banca per 50 mila euro in scadenza a settembre 2017), fondi emessi da Banca di Bologna (30 mila euro a revoca) e Monte dei Paschi di Siena (Polizza AXA al 2021, per circa 100 mila euro). L'importo a bilancio è in diminuzione rispetto al 2015, questo per la scelta di non rinnovare investimenti scaduti nel corso del 2016.

Il saldo netto delle "Immobilizzazioni materiali" risulta da un valore pieno di libro di circa 27 mila euro, compensato interamente dal fondo.

La voce relativa a "Conscooper" è stata originariamente generata da un prestito infruttifero, poi parte di questo è stato, nel 2011, convertito in quote di partecipazione. Attualmente la somma di tale posta (partecipazione più prestito) è interamente coperta da un fondo istituito *ad hoc*. Si sono sensibilizzate le istanze dell'Organizzazione al fine di verificare il percorso utile a rientrarne in possesso; nelle more di un complessivo piano di rientro Ancpl ha posto con forza l'esigenza di attuare un primo parziale ristoro attraverso la compensazione dell'intero importo del canone di locazione degli uffici di Bologna con ciò innescando un delicato negoziato con l'amministrazione del Condominio.

Quanto all'attivo circolante, va precisato che Ancpl sta incassando le somme qualificate come "crediti per contributi associativi" che ammontano a 245 mila euro a fine esercizio, di cui 11 mila circa relativi a Casse Edili competenza 2016 e 234 mila relativi a contributi da sistema Legacoop/Consorti tutti relativi al 2016.

Alla stesura del presente documento risultano ancora da incassare circa 82 mila euro; ciò con la dichiarata consapevolezza degli enti debitori, con i quali sono stati definiti sostenibili piani di rientro.

Alla voce “Altri crediti” (22 mila euro ca.) è da segnalare l’acconto IRAP per circa 19 mila euro ed altri crediti minori per circa 3 mila euro.

Il saldo dei conti correnti bancari al 31 dicembre 2016 è in forte aumento, come detto, rispetto al 2015 (+314 mila euro), in continuità con l’anno precedente dove si è preferito mantenere disponibili le risorse finanziarie data anche la scarsa remunerazione delle somme vincolate.

* * * * *

Quanto al passivo e al patrimonio netto, lo stato patrimoniale riporta questa situazione:

		€/000
Fornitori	6	
Ratei e risconti passivi	12	
Creditori diversi	120	
Totale dei debiti	138	
Fondo Tfr	92	
Fondo Conscooper	275	
Fondo Svalutazione crediti su contributi	35	
Fondo rischio partecipazioni	20	
Fondo assistenza legale	65	
Fondo spese congressuali	25	
Totale dei fondi	512	
Riserva consolidata	800	
Avanzo della gestione	5	
Riserva totale	805	
Totale delle passività e della riserva patrimoniale	1.455	

I fornitori sono in diminuzione rispetto al 2015 (circa la metà) ciò in linea con la contrazione delle spese.

L’ammontare dei ratei e dei risconti passivi (Euro 12 mila) sono esclusivamente relativi ai ratei di 14ma mensilità maturati al 31.12.2016.

La composizione del saldo “Creditori diversi”, pari ad euro 120 mila circa, in netta flessione rispetto al 2015 (- 56 mila euro), è data da debiti verso l’erario e istituti previdenziali ed assicurativi per circa 64 mila euro; si aggiungono inoltre altri debiti verso i dipendenti (19,5 mila), debiti verso consulenti (6 mila), verso Legacoop Nazionale (11,5 mila) e altri di minor importo, per un totale di 8 mila euro, nonché fatture da ricevere per 11 mila euro circa.

L'ammontare dei fondi registra l'aumento in valore assoluto di circa 6 mila euro, dato dalla liquidazione, da una parte, del Tfr al dirigente andato in pensione al 31/12/2015 che rivalutato è stato liquidato nel 2016 e, dall'altra, dall'implementazione del Fondo rischi su crediti.

Si specifica che il Fondo rischio partecipazioni è relativo a due particolari destinatari (Cooperhousing Roma e Fondazione Ivano Barberini Bologna) ciascuna per un valore di 10 mila euro.

* * * * *

3 - Commenti sui conti previsionali per l'esercizio 2017

Abbiamo formulato un conto previsionale per il 2017 che da un canto tiene conto della difficoltà contributiva delle associate e dall'altro della capacità di realizzare gli obiettivi programmatici di interesse delle cooperative stesse, ma soprattutto portare il nostro presidio organizzativo in equilibrio all'appuntamento di costituzione di un'unica Associazione di Produzione & Servizi di Legacoop, imprescindibile punto di riferimento organizzativo in seno alla Alleanza delle Cooperative Italiane.

I contributi previsti dalle Casse Edili a partecipazione cooperativa, che rappresentano una diretta e specifica contribuzione dell'Associazione, sono previsti anch'essi in diminuzione, considerate le procedure di liquidazione di alcuni importanti cooperative, nonché i processi di unificazione che hanno interessato alcuni Enti Bilaterali, insieme alle altre Rappresentanze d'impresa (Ance e Artigiani).

Sul fronte dei costi, i conti previsionali sono impostati ad un ulteriore contenimento della spesa, ottimizzando, con l'obiettivo del massimo risparmio, tutti i costi di funzionamento, anche invitando i dipendenti alla massima attenzione.

I costi per "congressi e consulenze" sono diminuiti, di poco, rispetto al 2016 con l'intento comunque di mantenere al più alto livello possibile le iniziative dell'Associazione.

La riorganizzazione dell'organico proseguirà anche in futuro, nei termini precedentemente accennati e traguardando un organigramma integrato nelle funzioni con le risorse messe in campo da Legacoop Servizi. Tutto ciò per sintetizzare un percorso da gestire con particolare attenzione, anche in considerazione del fatto che occorre comunque preservare, nel contempo, le effettive attività funzionali e statutarie dell'associazione.

I "Contributi associativi passivi" si mantengono in continuità con il 2016 in relazione agli affidamenti intercorsi tra i livelli organizzativi.

Ciò vale anche per gli "Ammortamenti" e gli "Oneri tributari".

4 - Schema di rendiconto economico 2016 e previsionale 2017

CONTI ECONOMICI COMPARATI ANCP	2016	2017
RICAVI (€/000)		
Contributi associativi dalle Legacoop territoriali	410	410
Contributi associativi da sistema regionale	80	89,5
Contributi associativi da Consorzi nazionali	390	320
Contributi da Casse edili a partecipazione coop	61	50
Altri contributi	57	30
Totale dei contributi attivi	998	899,5
Minusvalenza su contributi anni precedenti	-9,5	-
Contributi associativi passivi	-47,5	-47,5
Totale passività su contributi	-57	-47,5
Rimborsi e ristorno emolumenti	3	-
Plusvalenze, sopravvenienze attive e ricavi diversi	0	-
Altri ricavi	3	-
TOTALE dei RICAVI	944	852

COSTI (€/000)		
Costo del personale e dei collabori stabili	582	570
Costi generali di sede e ufficio	190	160
Trasferte e rimborsi spese	69	50
Totale dei costi di funzionamento	841	780
Convegni, progetti e consulenze	45	41
Spese di rappresentanza, pubblicità e stampa	5	6
Totale dei costi per l'attività caratteristica	50	47
Accantonamento al fondo spese legali	-	-
Accantonamento al fondo spese congressuali	-	-
Accantonamento al fondo contributi da incassare	25	-
Ammortamenti	-	-
Irap	17	18
Sopravvenienze passive	-	-
Oneri tributari e altri oneri	7	7
Accantonamenti e altri costi	49	25
TOTALE dei COSTI	940	852
AVANZO di GESTIONE	4	0

Il fatto di aver disposto anche il bilancio preventivo 2017 in equilibrio impegna l'Associazione nell'ambiziosa sfida di portare la struttura organizzativa con i conti in ordine all'appuntamento di unificazione con Legacoop Servizi, ciò mantenendo inalterata l'efficacia della tutela e rappresentanza degli interessi delle associate.